

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2254 del 03/05/2023
Oggetto	DM 46/2019. Artt. 242 e 245 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati. Ditta "Azienda Agricola La Corte di Dotti & C. S.S.", sito agricolo potenzialmente contaminato ubicato presso Via Alcide De Gasperi n. 2 nel Comune di San Possidonio (MO). Approvazione con prescrizioni del Piano di Caratterizzazione del sito.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2326 del 03/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno tre MAGGIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**SAC Modena**  
**U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati**  
**Pratica Sinadoc n. 26168/2022**

**OGGETTO:** DM 46/2019. Artt. 242 e 245 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati.  
Ditta “Azienda Agricola La Corte di Dotti & C. S.S.”, sito agricolo potenzialmente contaminato ubicato presso Via Alcide De Gasperi n. 2 nel Comune di San Possidonio (MO). **Approvazione con prescrizioni del Piano di Caratterizzazione del sito.**

**Vista** la L.R. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

**Vista** la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

**Dato atto** che tra ARPAE, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data, le suddette funzioni sono svolte dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE Modena;

**Vista** la D.G.R. n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l’esercizio mediante l’Agenzia, ai sensi dell’art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

**Viste, inoltre:**

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui sopra;
- la D.D.G. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. 19/2022, di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 108/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la D.D.G. n. 129/2022 di rinnovo degli Incarichi di Funzione istituiti in ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 163/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

### **Richiamati:**

- il Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e, in particolare, l'art. 242 “*procedure operative ed amministrative*” in materia di bonifica di siti contaminati e l'art. 245 “*obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione*”;
- il D.M. 46 del 01/03/2019 “*Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”;

**Premesso** che la ditta “Azienda Agricola La Corte di Dotti & C. S. Agr. S.”, con sede legale in Via Fratelli Cervi n. 17 nel Comune di San Possidonio (MO), ha trasmesso in data 19/07/2022 comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 (“MODULO A - Bonifiche”), assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 119749 del 19/07/2022, relativamente alla presenza di frammenti di fibrocemento contenenti fibre di amianto nel suolo superficiale di un'area agricola estesa circa 10.000 mq sita in Via De Gasperi n. 2 nel Comune di San Possidonio (MO);

**Preso atto** che il proponente ha eseguito quanto segue:

- in data 06/09/2022, le attività di taglio, raccolta e trasporto a smaltimento del mais seminato precedentemente sul terreno in oggetto nel Febbraio - Marzo 2022, nel rispetto dell'Ordinanza del Sindaco e delle indicazioni tecniche di ARPAE e AUSL;
- nell'ambito delle misure di prevenzione e messa in sicurezza d'emergenza, la ditta ha effettuato in sicurezza l'asportazione manuale dei frammenti di cemento-amianto visibili e presenti sul terreno, segnando con apposito colore spray i punti di rimozione di tali frammenti. Ultimata la raccolta sopra menzionata, si è proceduto ad eseguire una ricognizione del sito con l'ausilio di un drone che ha consentito di fotografare le aree di interesse e di rendere maggiormente visibili i punti con maggior colorazione (presenza dei frammenti rimossi), rispetto ad altri che ne hanno evidenziato meno o non ne hanno rilevato la presenza;

**Visto** il Piano di Caratterizzazione trasmesso dalla ditta “Azienda Agricola La Corte di Dotti e C. Soc. Agr. S.” e acquisito agli atti della scrivente Agenzia con prot. 24761 del 10/02/2023, in cui, sulla base dell'analisi dei rilievi fotografici, la ditta propone complessivamente n. 16 punti di campionamento da eseguire in sito;

**Dato atto** che, in qualità di autorità procedente, la scrivente Agenzia ha convocato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 - con nota prot. 38098 del 03/03/2023 - apposita Conferenza dei Servizi ai fini della valutazione del Piano di Caratterizzazione presentato dal proponente con contestuale richiesta di parere agli enti competenti;

**Tenuto conto** del contributo tecnico istruttorio trasmesso dal Servizio Territoriale di Modena di ARPAE - Unità Presidio territoriale di Carpi (MO), agli atti della scrivente Agenzia con prot. 53209 del 27/03/2023, in cui si suggeriscono alcune modifiche ed integrazioni al piano di caratterizzazione presentato dal proponente (puntualmente riportate ed integrate nella parte dispositiva del presente provvedimento);

**Preso atto** che in data 28/03/2023 si è svolta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, in modalità videoconferenza, al fine di valutare il suddetto Piano di Caratterizzazione, al termine della quale è stato adottato il Verbale *BS/06/2023* trasmesso agli Enti con prot. 57775 del 31/03/2023, con cui è stato espresso parere sostanzialmente favorevole alla approvazione del PdC presentato, indicando alcune precisazioni puntualmente riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento dirigenziale;

**Fatte proprie** le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare le e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

**Tenuto conto** della comunicazione trasmessa dall’Azienda USL di Modena, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 71165 del 24/04/2023, in cui si indicano alcune precisazioni (riportate al punto 2. della parte dispositiva del presente atto) in merito alla richiesta di presentazione di documentazione ai sensi degli artt. 250 e 256 del D. Lgs. 81/2008 per la caratterizzazione dell’area in esame;

**Dato atto** che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal “*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna*” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

**Reso noto che:**

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di ARPAE ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell’ “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web istituzionale dell’Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it), su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- su proposta del responsabile del procedimento

**LA DIRIGENTE DETERMINA**

**1. di APPROVARE** l’elaborato tecnico “*Piano di caratterizzazione*” trasmesso in data 10/02/2023 dalla ditta “Az. Agr. La Corte di Dotti e c. S.S.” e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 24761 del 10/02/2023, relativamente al sito agricolo ubicato nel Comune di San Possidonio (MO) in Via Alcide De Gasperi n. 2, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

**1.1.** per ciascun punto di indagine dovranno essere svolte le seguenti attività:

- a) estrazione di un campione puntuale costituito dai **primi 5 cm** di terreno dal p.c. per la **verifica visiva della presenza di MCA**;
- b) estrazione di un campione puntuale (di circa 10 kg) costituito dai **successivi 10 cm** di spessore del terreno a partire dallo scavo precedente, per la **verifica visiva della presenza di MCA**; verificata l’assenza di MCA, si può quindi procedere all’analisi quantitativa, al fine di verificare il rispetto delle CSC di riferimento;
- c) qualora invece sia riscontrata la presenza di MCA, si dovrà approfondire lo scavo e procedere all’estrazione di un ulteriore campione come al punto precedente;

**1.2.** in merito alla definizione dei punti di indagine, per rendere più precisa l’indagine e perimetrare l’area potenzialmente contaminata, la ditta dovrà aggiungere ulteriori punti sul perimetro dell’area e nelle fasce in cui non se ne prevedono, con particolare riferimento ai confini con le altre proprietà, alla porzione di perimetro localizzata a nord, vicino ai fabbricati ed a ridosso della viabilità di servizio (area presso cui era stata riscontrata una consistente presenza di frammenti di MCA) e all’area coltivata a sud (mappale 208). In particolare, si dovranno eseguire almeno ulteriori n. 7 punti di indagine distribuiti sul lato Sud in prossimità del bordo del sito, e precisamente nelle fasce in cui non se ne prevedevano. Per quanto riguarda il lato Nord, i punti già previsti dovranno essere spostati, in direzione dei fabbricati posti a Nord, vicino al perimetro del sito comunque all’interno dell’area che era stata interessata dalla coltivazione del mais;

2. **di DARE ATTO** che l'Azienda USL di Modena, in merito alla richiesta di presentazione di documentazione ai sensi degli artt. 250 e 256 del D. Lgs. 81/2008 per la caratterizzazione dell'area in oggetto, ha precisato con nota prot. 71165 del 24/04/2023 quanto segue:

*“Considerata l'estensione del sito oggetto di caratterizzazione e il numero di campioni di materiale che sono stati ipotizzati, visto il punto d) dell'allegato 1 alla Lettera circolare del 25/01/2011, emessa dalla Direzione Generale Della Tutela Delle Condizioni Di Lavoro, che include il prelievo di campioni ai fini della individuazione della presenza di amianto in un determinato materiale tra le esposizioni sporadiche e di debole intensità all'amianto (ESEDI) e visto l'art. 249 del D.Lgs. 81/08, si ritiene che la caratterizzazione proposta per il sito in oggetto possa rientrare in tale categoria per cui **non** si applica l'art. 250 del D.Lgs. 81/2008, contenente le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.*

*Nel caso in cui tale attività ESEDI sia effettuata superando 60 ore l'anno, più di 4 ore per singolo intervento, per più di due interventi al mese, e che corrispondano ad un livello massimo di esposizione a fibre di amianto pari a 10 ff/l calcolate rispetto ad un periodo di riferimento di otto ore (la durata dell'intervento si intende comprensiva del tempo per la pulizia del sito, la messa in sicurezza dei rifiuti e la decontaminazione dell'operatore), la ditta dovrà presentare un piano di lavoro ex art. 256 del D.Lgs. 81/2008.*

*Si precisa che, come indicato dall'art. 249 comma 4 del D.Lgs. 81/2008, all'intervento non devono essere adibiti in modo diretto più di 3 addetti contemporaneamente e, laddove ciò non sia possibile, il numero dei lavoratori esposti durante l'intervento deve essere limitato al numero più basso possibile.*

*E' fatto salvo anche per le attività lavorative ESEDI l'obbligo per il datore di lavoro di indicare chiaramente nella documentazione relativa alla valutazione del rischio, di cui agli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che lavoratori ben identificati possano essere adibiti ad attività lavorative conformi alle definizioni ESEDI.*

*In ogni caso, durante l'effettuazione delle attività ESEDI, deve essere assicurato il rispetto delle misure igieniche dell'art. 252 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con particolare riguardo ai Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) delle vie respiratorie, che dovranno avere un fattore di protezione operativo non inferiore a 30.”;*

3. **di PRECISARE** che, come di prassi, in funzione di eventuali evidenze in campo o di esiti della caratterizzazione inattesi, ARPAE si riserva di richiedere ulteriori approfondimenti (da eseguire eventualmente anche in altre proprietà confinanti); il numero e l'ubicazione dei campionamenti potrà infatti essere modificati e/o implementato in funzione di quanto emergerà durante le operazioni di campo;
4. **di STABILIRE** che in merito alle attività di caratterizzazione ambientale e di indagini integrative di altra natura, il personale del Servizio Territoriale di ARPAE dovrà essere informato delle date di esecuzione di tali operazioni con almeno **sette (7)** giorni lavorativi di anticipo, al fine di consentire la presenza in campo di operatori e l'effettuazione di campionamenti in contraddittorio;
5. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE - S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13, salvo diverse disposizioni restrittive vigenti al momento della richiesta conseguenti allo stato di emergenza sanitaria in corso;

6. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
7. **di trasmettere** copia del presente atto alla ditta "Azienda Agricola La Corte di Dotti & C. S. Agr. S." con sede legale in Via Fratelli Cervi n. 17 nel Comune di San Possidonio (MO), all'Ufficio Ambiente e all'Ufficio Urbanistica del Comune di San Possidonio (MO), al Servizio Territoriale di ARPAE Modena - Unità Presidio territoriale di Carpi (MO) e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali adempimenti di competenza.

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena  
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro  
**Dr.ssa Valentina Beltrame**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**